

Regolamento di Disciplina

Premessa

Il presente regolamento di disciplina, avente come riferimenti normativi il DPR 249 del 24.06.1998 modificato ed integrato con il DPR 235 del 21.11.2007 "Statuto delle studentesse e degli studenti", la legge 59/97 ed il DLgs 297/94, è da considerarsi parte integrante del regolamento di Istituto.

La sua finalità, essenzialmente educativa, è tesa a ristabilire un clima di proficua e serena collaborazione tra le diverse componenti scolastiche, tenendo presente, d'altra parte, che il dialogo rappresenta sempre la via migliore al fine di una presa di coscienza, da parte dello studente, delle proprie responsabilità.

Pertanto, lo schema degli interventi disciplinari sotto riportato (*cf. art. 1*) va considerato non tanto nella prospettiva di un codice rigido e prescrittivo, quanto come riferimento generale per l'emanazione della sanzione da parte degli organi competenti. Ne consegue quindi che, al fine di evitare una meccanica applicazione delle sanzioni stesse, occorre considerare la situazione personale dello studente ed il contesto in cui il comportamento da sanzionare si è verificato.

Ribadendo infine la dimensione educativa di qualsiasi intervento disciplinare, si ricorda che esiste comunque la possibilità di convertire le sanzioni in attività socialmente utili all'interno dell'istituzione scolastica (vedi art. 4 comma 5 del DPR 235/2007), quali ad esempio le operazioni di pulizia, il ripristino degli arredi scolastici o la sistemazione della biblioteca. Naturalmente non sono convertibili le sanzioni pecuniarie o gli eventuali risarcimenti di danni provocati.

Art. 1

Comportamento sanzionato	organo competente a disporre la sanzione	Sanzione	Publicità provvedimento
Intemperanza (e offese) verbali verso i componenti della comunità scolastica	Docente e/o Dirigente	Annotazione nel registro di classe e eventuale richiamo formale	Comunicazione alla famiglia



Comportamenti disturbanti il normale svolgimento delle lezioni	Docente e/o Dirigente scolastico	Annotazione nel registro di classe e eventuale richiamo formale	Comunicazione alla famiglia
Fumo nei locali	Docente incaricato o Dirigente scolastico	Ammenda pecuniaria	Comunicazione alla famiglia
Uso di apparecchi di riproduzione sonora	Docente e/o Dirigente	Annotazione nel registro di classe	Comunicazione alla famiglia
Uso del cellulare per comunicazioni private durante le ore di lezione	Docente e/o Dirigente scolastico	Annotazione sul registro di classe e eventuale richiamo formale	Comunicazione alla famiglia
Uso reiterato del cellulare per comunicazioni private durante le ore di lezione	Docente e/o Dirigente scolastico	Ritiro dell'apparecchio e riconsegna dello stesso da parte del Dirigente. Annotazione sul registro di classe e richiamo formale	Comunicazione alla famiglia
Uso del cellulare o di apparecchi di registrazione ambientale per riprendere e/o registrare componenti della classe durante le attività didattiche in ambito scolastico	Consiglio di classe	1-5 giorni sospensione	Comunicazione alla famiglia
Pubblicazione di registrazioni audio e /o video in ambito scolastico lesive della dignità personale e dell'immagine dell'Istituto	Consiglio di classe	6-10 giorni di sospensione ^e	Comunicazione alla famiglia
Abbandono edificio scolastico senza autorizzazione	Consiglio di classe	1-5 giorni sospensione	Comunicazione alla famiglia
Falsificazione firme e/o voti	Consiglio di classe	2-5 giorni sospensione	Comunicazione alla famiglia
Danneggiamenti volontario di oggetti di proprietà di terzi	Docente	Annotazione nel registro di classe e richiamo formale Risarcimento danno	Comunicazione alla famiglia
Furto oggetti scolastici e non	Consiglio di classe	2-7 giorni di sospensione. Risarcimento danno	Comunicazione alla famiglia



Violenze morali gravi compresi gli insulti e le offese verbali	Consiglio di classe	2-10 giorni sospensione	Comunicazione alla famiglia
Violenze fisiche senza gravi conseguenze	Consiglio di classe/Consiglio d'Istituto	3-30 giorni sospensione	Comunicazione alla famiglia
Violenze fisiche con gravi conseguenze	Consiglio d'Istituto	30 giorni-fine dell'anno	Comunicazione alla famiglia
Violenza sessuale (stupro, atti di libidine violenta ecc.)	Consiglio d'Istituto	30 giorni-fine dell'anno scolastico	Comunicazione alla famiglia
Uso e/o detenzione di sostanze stupefacenti	Consiglio di classe	1-3 giorni di sospensione	Comunicazione alla famiglia
Spaccio sostanze stupefacenti	Consiglio di classe/Consiglio d'Istituto	5-25 giorni sospensione	Comunicazione alla famiglia
Molestie sessuali verbali	Consiglio di classe	5-10 giorni sospensione	Comunicazione alla famiglia
Molestie sessuali fisiche	Consiglio di classe /Consiglio d'Istituto	5-30 sospensione	Comunicazione alla famiglia
Atti di violenza organizzata e reati gravi (fenomeni di bullismo, violenza psicologica di gruppo ecc.)	Consiglio d'Istituto	16 giorni- fine dell'anno scolastico	Comunicazione alla famiglia
Atti teppistici e vandalici	Consiglio di classe/Consiglio d'Istituto	1-25 giorni sospensione e risarcimento dei danni o eventuale riparazione	Comunicazione alla famiglia
Violazioni delle norme di sicurezza	Consiglio di classe	6-15 giorni sospensione	Comunicazione alla famiglia
Introduzione di armi all'interno dell' Istituto	Consiglio d'Istituto	16-30 giorni	Comunicazione alla famiglia

NB:

- a- La recidività dei comportamenti negativi costituisce un' aggravante di cui l' organo incaricato dell' applicazione della sanzione terrà debito conto.
- b- Reiterati richiami formali da parte del D.S. possono comportare anche la sospensione
- c- Alcuni comportamenti particolarmente gravi, configurandosi come reati, comportano, oltre la sanzione disciplinare corrispondente, la denuncia all' autorità giudiziaria.



- d- Le sanzioni possono essere applicate anche per comportamenti ed azioni avvenuti in orario extracurricolare, durante attività integrative, uscite didattiche o viaggi d'istruzione.
- e- Fermo restando eventuali azioni legali riguardanti la tutela della privacy

Art. 2

- a- Gli organi competenti a disporre le sanzioni decidono dopo aver sentito le ragioni addotte dallo studente che ha facoltà di presentare prove o testimonianze.
- b- Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche a candidati esterni.
- c- Il procedimento sanzionatorio deve concludersi entro trenta giorni dalla data della contestazione. Superato tale limite, il procedimento non può avere luogo.
- d- Il voto relativo alle sanzioni disciplinari è segreto e la delibera relativa al provvedimento viene adottata a maggioranza assoluta. In caso di parità, viene ripetuta una seconda volta. Se anche la seconda votazione termina in parità, la sanzione non è applicata.
- e- Contro le sanzioni è ammesso il ricorso, entro 7 giorni, all'Organo di Garanzia (*cf. art. 3*), che dovrà deliberare entro 7 giorni dalla presentazione del ricorso stesso. Contro le decisioni dell'Organo di Garanzia è ammesso il ricorso al CSA, entro e non oltre 15 giorni dalla delibera del Consiglio. In caso di presentazione di ricorso, a qualsiasi livello, l'esecuzione della sanzione è sospesa fino alla decisione dell'organo di appello.

Art. 3 *L'Organo di Garanzia (OdG)*

L'OdG è così composto:

- IL Dirigente Scolastico
- un docente designato dal Consiglio di Istituto.
- uno studente rappresentante eletto dagli studenti.
- un genitore rappresentante eletto dai genitori.



L' OdG è presieduto dal Dirigente Scolastico ed opera sulla base dell'art. 5 del DPR 235 del 21.11.07

Art. 4

Il presente Regolamento di disciplina entra in vigore a decorrere dal 15.02.2008, annulla e sostituisce il regolamento vigente e costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto.

Milano, 14.02.2008





Istituto tecnico statale per il Turismo

Via Natta 11 • 20151 Milano • Tel 023087296 – 023088298 – 023085041 • Fax 0233402661 • www.gentileschi.it •
e-mail itt@gentileschi.it